

I Pazienti con Mieloma Sono Davvero A Piu Alto Rischio Se Infettati Da COVID-19?

Aprile 30 2020

Questa settimana, c'è stata una rinnovata preoccupazione nella comunità del mieloma dopo che è apparso sul Washington Post un rapporto sui maggiori rischi per i malati di cancro che sono stati infettati dal coronavirus. Vorrei sottolineare che questo era basato su un'esperienza estremamente limitata in Cina, che gestisce e tratta il mieloma in modo molto diverso da come lo facciamo noi negli Stati Uniti.

Lo studio ha incluso un totale di 105 pazienti, di cui solo 9 avevano un certo tipo di cancro del sangue, tra cui leucemia, linfoma e mieloma-quindi, non solo mieloma. Noi non abbiamo molti dettagli da questo rapporto, ma 3 su 9 pazienti affetti da cancro ematologico hanno avuto esiti peggiori, il che significa che probabilmente uno o due pazienti con mieloma al massimo. Ma senza le informazioni fornite del paziente, è difficile dirlo.

Tieni a mente che noi non abbiamo ancora informazioni sufficienti per trarre alcuna conclusione sui risultati del mieloma. Tuttavia, le notevoli informazioni dagli Stati Uniti e in tutto il mondo dipingono un quadro diverso dal rapporto Cinese. Con rare eccezioni, i pazienti di mieloma infettati da COVID-19 (di cui ce ne sono stati POCHISSIMI) hanno fatto molto bene:

- Il Dr. Rafat Abonour (Indiana University) ha twittato questa settimana che un paziente che è in remissione nella manutenzione di Revlimid e che è stato infettato da COVID-19, sta ora andando bene.
- Nel programma di mieloma di Cleveland Clinic, solo 2 su 1.000 pazienti in follow-up sono risultati positivi e stanno andando bene.
- L'Università di California San Francisco (UCSF) il centro di mieloma non ha riportato pazienti COVID-19-positivi
- Nella regione di Asia-Pacifico, pochi pazienti con mieloma sono risultati positivi per COVID-19 e, ancora, stanno quasi tutti andando bene.

Negli Stati Uniti, i principali fattori di rischio per l'infezione e le gravi conseguenze continuano ad essere non -legati al cancro. I principali gruppi a rischio sono quelli con ipertensione, obesità, diabete e malattie polmonari o renali croniche, tutte legate all'espressione del recettore ACE2, che è ciò a cui il virus COVID-19 si lega sulle cellule. Il processo innesca una risposta antivirus complessa.

Questa risposta/reazione causa gravi danni ai polmoni e ad altri organi e complicanze cardiovascolari come gli ictus, che si sono verificati in individui giovani.

La buona notizia per i pazienti con mieloma è che le terapie di mieloma sono soprattutto antinfiammatorie e possono essere utili per sopprimere questo pericoloso processo di reazione eccessiva.

Orientamento Globale verso il Nuovo Anormale

Nella ricerca di dettagli di un nuovo normale è sempre più chiaro che sta per essere molto anormale—in realtà, un nuovo anormale. Per ora, le raccomandazioni per i pazienti con mieloma rimangono le stesse: Si prega di stare al sicuro a casa o con limitata attività pubblica, se necessario, indossando una maschera. Con la valanga di informazioni quotidiane su COVID-19, quali fatti guideranno il futuro processo decisionale?

Lezioni Dall'Italia

Come qualcuno che aveva programmato una vacanza di aprile in Italia quest'anno, ho un interesse più che casuale sul perché le cose sono andate così terribilmente male quando l'infezione COVID-19 ha colpito la regione Lombardia nel Nord Italia. Come osserva il titolo di un recente articolo del Los Angeles Times, il disastro del virus in Italia è una " lezione per il mondo". Si scopre che è stata una tempesta perfetta.

Quando pensi dell'Italia, tu immagini splendide colline ondulate e antichi villaggi collinari. Tuttavia, la Regione Lombardia fuori Milano, dove ha colpito la pandemia emergente, è il cuore industriale dell'Italia. Rappresenta il 20% del PIL italiano ed è densamente popolato. Ha un'alta percentuale di persone di età superiore ai 65 anni e oltre il 20% delle case di cura in Italia. I produttori locali di pelletteria e tessili di design danno impiego ai lavoratori cinesi che sono in frequenti contatti con la Cina. A gennaio 2020, e molto probabilmente a dicembre 2019, si pensa che il virus sia arrivato nella regione dalla Cina. (Tuttavia, un team di scienziati a Milano credono che il virus avrebbe potuto venire in Italia attraverso la Germania.) I voli dalla Cina sono stati fermati il 31 gennaio, ma ormai era troppo tardi. All'inizio di febbraio, la diffusione della comunità del virus è stata documentata e gli ospedali si sono riempiti rapidamente.

A causa dei tagli di bilancio, le risorse sono state limitate: 8,6 posti letto di Unità di Terapia Intensiva per 100.000 persone (versus 33,9 Posti letto per 100.000 persone in Germania, per esempio). La cura dei pazienti sempre più malati COVID-19 è caduta a medici locali mal equipaggiati per gestire la situazione. E continuavano a peggiorare le cose perché gli ordini di restare a casa non sono stati implementati fino al marzo 7, con un blocco completo il Marzo 26, perché tali ordini sono stati bloccati da potenti funzionari del settore manifatturiero. Quindi, l'impatto sulle case di cura ha iniziato a farsi sentire, aumentando i problemi.

Cose da Ricordare

Prestare attenzione ai segni premonitori prima che diventi impossibile tracciare e mettere in quarantena in base a tutte le nuove infezioni

- I test in tempo reale sono vitali prima che la situazione vada fuori controllo, con conseguente necessità eccessive per cura urgente.
- Un'attenzione particolare deve essere prestata ai più vulnerabili, e in particolare ai luoghi in cui le persone vivono, lavorano o si riuniscono in ambienti chiusi.

Lezioni Positive da Nuova Zelanda, Svezia, Islanda, Corea

La Nuova Zelanda, La Svezia e L'Islanda hanno adottato approcci diversi per controllare COVID-19, e tutti stanno riuscendo a bilanciare diverse priorità mentre cercano una via migliore per i loro paesi.

- **Nuova Zelanda, eliminazione di COVID-19:** L'epidemiologo Dr. Michael Baker ha portato una spinta per eliminare il virus chiudendo i confini con un blocco di viaggio, iniziato il 23 marzo, e conducendo i test aggressivi, il tracciamento dei contatti e sorveglianza. In un paese di 5 milioni, avendo solo 17 morti supporta la validità della strategia. Mentre questo è un risultato fantastico, la popolazione della Nuova Zelanda ha avuto un'esposizione limitata a COVID-19. Quando il paese si riaprirà, tutta la sua popolazione sarà a rischio di infezione da COVID-19. Loro sono al sicuro ora, ma avranno bisogno di un vaccino per proteggere la loro gente per il futuro.
- **Svezia, L'immunità collettiva**
La Svezia sta usando l'approccio esatto opposto. Il paese sta permettendo una notevole quantità di normali attività sociali in luoghi come ristoranti e parchi, proteggendo al contempo i più vulnerabili. Ciò significa che molte persone sono state esposte a COVID-19. Attualmente si stima che fino al 25% delle persone a Stoccolma siano state esposte al coronavirus e siano probabilmente immuni. L'approccio adottato dai funzionari della sanità pubblica del paese è quello di contare sul buon senso degli svedesi per limitare i contatti con gli estranei, mentre creando una popolazione resiliente che sarà in grado di resistere ai rischi al fuori dei contatti poiché le restrizioni sono rilassati a livello globale. Un livello di cosiddetta immunità collettiva viene raggiunto quando oltre il 50% degli individui è esposto, idealmente anche un po' più alto. È davvero abbastanza coraggioso (o imprudente, dicono i critici) muoversi immediatamente in quella direzione senza aspettare un vaccino.
- **Islanda—Test, Tracciamento E Sequenziamento:** Il Primo Ministro del paese, Katrín Jakobsdóttir, ha seguito il consiglio degli scienziati con aggressive testing- che è stato eseguito su 12% della popolazione. Il Prof. Kári Stefánsson, CEO di Decode Genetics (la casa del FMI Black Swan supportato iStopMM project), ha

portato lo sforzo di sequenziare il virus COVID-19 con successo e sono stati rintracciati tutti i nuovi gruppi (cluster), seguiti dalla quarantena di eventuali contatti. Nel 93% dei casi, il governo ha appreso come e dove un paziente infetto è stato esposto a COVID-19. Ciò ha permesso all'Islanda di stabilire piani per le strategie di riapertura che sono cruciali per un paese così dipendente dal turismo. Tutti desiderano che sia bene il paese nell'apprezzamento di questi lodevoli sforzi per combattere COVID-19.

- **Corea, Gli Ambienti ad Alta Densità:** Un nuovo rapporto dalla Corea fornisce una guida eccellente per affrontare efficacemente le epidemie in ambienti ad alta densità, tra cui case di cura, complessi grattacieli, fabbriche e navi. Quando un gruppo di nuovi casi è emerso in un complesso di grattacieli in Corea, le autorità lo hanno immediatamente chiuso. Si è scoperto che il 43% dei casi proveniva da un lato dell'undicesimo piano (ci sono 19 piani) dell'edificio misto commerciale/residenziale, che era l'area più trafficata e angusta. Tracciando immediatamente gli individui positivi, l'epidemia era contenuta.

Le Strategie Per Andare Avanti

- **Il Successo dell'Esperimento di Remdesivir:** Nei primi risultati riportati questa settimana, il farmaco sperimentale remdesivir ha leggermente migliorato la sopravvivenza e ridotto il tempo di necessità di terapia intensiva di quattro giorni. Sono attesi gli ulteriori risultati. Dr. Anthony Fauci ha espresso ottimismo sul fatto che i risultati possano indicare beneficio per i pazienti, in particolare se usato abbastanza presto. Tuttavia, è incerto se la dispersione precoce del virus è ridotta dal trattamento.
- **Le Notizie su Vaccino:** In questa settimana, l'annuncio che AstraZeneca ha accettato di produrre e distribuire un vaccino in fase di sviluppo da parte Oxford University, che potrebbe essere pronto entro la fine dell'anno, è una buona notizia allora, per i neozelandesi e il resto del mondo!
- **Stanchezza da quarantena:** Uno stato d'animo dominante in questo momento è la stanchezza da quarantena. Così tante persone sono pronte a tornare a qualunque sarà il nuovo anormale. Questo è il momento ancora una volta di trarre incoraggiamento dalla resilienza dimostrata da Madre Natura nel riprendersi dagli insulti dell'inquinamento con una rinnovata attività. Come abbiamo visto dal Muro di Resilienza del IMF (Fondazione Internazionale per il Mieloma), le illustrazioni di resilienza naturale hanno ispirato molti leader del gruppo di supporto al mieloma. Sto aspettando con impazienza la pubblicazione di un nuovo libro sulle notevoli capacità degli uccelli di collaborare e risolvere i problemi.

ISPIRAZIONE PER IL FUTURO

In questi tempi difficili ed emotivi, è stimolante avere una fonte di meraviglia. Il libro intitolato “The Boy, The Mole, The Fox And The Horse”, di Charlie Mackesy, illustra il potere dell'amore, dell'amicizia e della gentilezza mentre guardiamo al futuro. Ogni animale condivide diversi consigli. Il cavallo dice al ragazzo : “dovresti sempre ricordare che tu sei importante e sei amato,e ti metti in questo mondo le cose che nessun altro può.”

Amen. Chi può dire di più?